

**Filiazione - stato civile - atti - Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 9216 del 08/04/2025
(Rv. 674457-01)**

Rettificazione ed annotazioni - Carta di identità elettronica - Figlio minore di coppia omoaffettiva femminile - Inserimento dell'espressione "genitore" in luogo di "madre/padre" - Disapplicazione del d.m. 31 gennaio 2019 - Legittimità - Ragioni.

In tema di carta di identità elettronica, la disapplicazione del d.m. 31 gennaio 2019 da parte del giudice, che ordini al Ministero dell'interno di indicare sul documento del figlio minore di una coppia omoaffettiva femminile la dicitura "genitore", in corrispondenza dei nomi del genitore naturale e di quello adottivo, è legittima, poiché il decreto ministeriale suddetto, nel disporre l'utilizzo dei termini "padre" e "madre", contrasta con l'art. 3, comma 5, T.U.L.P.S., che si riferisce ai "genitori" come soggetti richiedenti il rilascio, e consente un'indicazione appropriata solamente per una delle due madri, poiché impone all'altra di veder classificata la propria relazione di parentela secondo una modalità ("padre") non consona al suo genere, senza dare adeguata rappresentazione alla realtà giuridica familiare venutasi a creare a seguito del passaggio in giudicato della sentenza di adozione.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 9216 del 08/04/2025 (Rv. 674457-01)